

Il Prof. Sergio Tramontana ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli il 20 novembre 1964 con votazione di 110/110 e lode.

Iscritto alla Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Napoli per l'anno accademico 1964/65, ha conseguito il 24 luglio 1968 il Diploma di Specialista in Ostetricia e Ginecologia con votazione di 70/70 e lode.

Assistente Volontario presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Napoli dal 1 gennaio 1965 al 31 maggio 1967 ed Assistente incaricato dal 1 giugno 1967 al 31 gennaio 1968.

Assistente Ordinario di ruolo dal 1 febbraio 1968 al 31 gennaio 1993.

Dal 17 settembre 1973 gli è stata conferita la qualifica di Aiuto con D.M. del 16/01/1974.

Professore incaricato dell'insegnamento di "Fisiopatologia Ostetrica e Ginecologia" presso la I Facoltà di Medicina e Chirurgia dal 1978 al 1986.

Con D.M. 05/08/1971 è stato abilitato all'esercizio della Libera Docenza in Clinica Ostetrica e Ginecologica ed è stato definitivamente confermato nell'abilitazione stessa con D.M. 10/03/1978.

A seguito di pubblico concorso, dal 1 febbraio 1993, il Prof. Sergio Tramontana è stato assunto in qualità di Primario della Divisione di Ginecologia Oncologica dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli "Fondazione Senatore G. Pascale"; tale carica è stata ricoperta fino alla dimissione in data 1 luglio 2000.

Dal 1 settembre 2000 è Responsabile dell'Unità Funzionale di Ostetricia e Ginecologia della Clinica Stabia.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.

Relatore, moderatore e Presidente in numerosi congressi a carattere nazionale ed internazionale, ha effettuato ricerche di base e clinica in campo oncologico. In particolare le linee principali sono state:

- Chemioterapia di prima linea nel carcinoma ovarico
- Trattamento integrato chemio-radioterapico del carcinoma della cervice uterina
- Valutazione dei marcatori biologici come fattore prognostico nei tumori ginecologici e gastrointestinali
- Analisi di correlazione tra VEGF e PIGF nel cancro della mammella e dell'ovaio
- Imaging metabolico del carcinoma ovarico mediante PET con Fluoro-18-FDG
- Confronto tra tomografia computerizzata spirale e tomografia ad emissione di positroni nella valutazione della malattia residua dopo chemioterapia nel carcinoma ovarico
- Ruolo dell'espressione del gene ciclico bcl-2 e della fotocitometria computerizzata nell'adenocarcinoma dell'endometrio
- Imaging delle neoplasie ovariche mediante somministrazione intraperitoneale e intravenosa dell'anticorpo monoclonale MOv-18 radiomarcato

Casistica personale di oltre 20.000 interventi e collaborazione continua con chirurghi, urologi, oncologi medici e radioterapisti per le patologie oncologiche.